

COMPITI ESAMI DI STATO II SESSIONE 2025

BIOLOGO SEZIONE A

I PROVA SCRITTA

Compito 1 Micronutrienti e funzioni biologiche: importanza di un'alimentazione equilibrata e criteri scientifici per una eventuale integrazione

Compito 2 Esposizione a inquinanti ambientali e risposte cellulari: modelli biochimici e indicatori microbiologici del danno

Compito 3 Tecniche biomolecolari e diagnostica predittiva: applicazione clinica di marcatori genetici, molecolari e biologici

II PROVA SCRITTA

Compito 1 Sistema HACCP e sicurezza alimentare nelle diverse fasi della filiera

Compito 2 La figura del biologo in un sistema di gestione della qualità e della sicurezza nei servizi sanitari e/o alimentari

BIOLOGO SEZIONE B

I PROVA SCRITTA

Compito 1 Meccanismi di comunicazione cellulare

Compito 2 Il metabolismo energetico: funzioni e principali vie biochimiche

Compito 3 Struttura e funzione del DNA: concetti base di biologia molecolare

II PROVA SCRITTA

Compito 1 Microrganismi e igiene: ruolo della microbiologia nel controllo dell'ambiente

Compito 2 Struttura e funzioni delle cellule e dei tessuti nel corpo umano

Compito 3 Controlli di qualità e igiene negli alimenti: elementi di base

CHIMICO SEZIONE A

Prima prova: Sezione A

Busta 1

1. Applicazione della spettrofotometria UV-Vis per la determinazione dei nitrati nelle acque destinate al consumo umano.
2. Il candidato illustri i concetti principali, compresi gli obblighi e i ruoli delle figure chiave, definiti da D.Lgs. 81/2008
3. Il candidato illustri il perché dell'importanza della figura del chimico all'interno di un impianto di trattamento rifiuti e in quale delle attività connesse potrebbe eventualmente essere indispensabile

Busta 2

1. L'uso della cromatografia ionica per la determinazione di anioni e cationi nelle acque potabili.
2. Descrivere una tecnologia per il trattamento di rifiuti liquidi contaminati da idrocarburi.
3. Il candidato illustri il concetto di "codice EER" dei rifiuti, il significato di voci a specchio e codici assoluti, effettuando alcuni esempi

Busta 3

1. Il Candidato descriva le fasi della caratterizzazione di un suolo per la ricerca di una eventuale contaminazione da metalli pesanti.
2. L'acqua, il candidato ne descriva le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche, gli utilizzi e le analisi previste con riferimento alle acque potabili e reflue.
3. Tecniche di rimozione dei metalli pesanti dalle acque reflue: applicazione della precipitazione chimica e dell'adsorbimento.

Seconda prova

Busta 1

1. La produzione industriale del metanolo a partire da matrici organiche.
2. Metodologie sperimentali per il controllo di qualità dei farmaci.
3. Sintesi e ottimizzazione di API (Active Pharmaceutical Ingredients): analisi di nuove vie sintetiche più efficienti e sostenibili per la produzione di principi attivi farmacologici.

Seconda prova

Busta 2

1. Il candidato descriva il processo industriale di produzione e purificazione dell'aspirina.
2. I solventi residui nei farmaci: classificazione e determinazione analitica.
3. Il candidato classifichi e definisca i principali rischi connessi al rischio chimico.

Seconda prova

Busta 3

1. Il candidato individui e descriva brevemente una tecnica per il trattamento dei fumi provenienti da impianti industriali
2. L'utilizzo dell'ammoniaca (NH_3) nei sistemi di refrigerazione industriale.
3. La caratterizzazione dei principi attivi nella chimica farmaceutica.

PROVA PRATICA SEZIONE A

Busta 1

1. Dato l'oggetto A, determinarne la massa, e la relativa incertezza, tramite misure ripetute (almeno 10). Costruire una carta di controllo con i dati ottenuti e discutere criticamente i risultati. Descrivere la procedura seguita. Calcolare la distribuzione percentuale dei dati ottenuti.
2. Si hanno a disposizione due matracci da 200 cm³. Disponendo delle tabelle che riportano la densità dell'acqua a diverse temperature, tarare i due matracci e fare tutte le considerazioni sull'accuratezza e precisione delle misure.
3. Calibrazione del conduttimetro.

Busta 2

1. Determinare la densità di un liquido fornito dalla commissione. Riportare il risultato con le giuste cifre significative e descrivere la procedura seguita.
2. Preparare una soluzione a titolo noto (0.0150 M) di cloruri partendo da una sostanza madre a scelta. Riportare il risultato con le giuste cifre significative. Descrivere la procedura seguita.
3. Misurare il pH di 100 cm³ di acqua distillata prima e dopo aver aggiunto 5.0 g di NaCl. Confrontare i risultati e commentare il dato ottenuto

Busta 3

1. Preparare una soluzione 0.025 M di un acido fornito dalla commissione, partendo dall'acido concentrato.
2. Preparare una soluzione tampone a pH 9 e descrivere la procedura seguita
3. Determinare per via conduttimetrica il titolo di una soluzione di HCl circa 0.1 M fornita dalla commissione.

CHIMICO SEZIONE B

Prima prova: Sezione B

Busta 1

1. Il candidato illustri il controllo di un'etichetta di un'acqua commerciale destinata al consumo umano
2. Il candidato illustri gli ambiti di applicazione per i laureati in Chimica nel D.Lgs. 152/2006.
3. Spettroscopia IR. Principi della tecnica e sue applicazioni.

Busta 2

1. L'analisi statistica nella presentazione di dati analitici.
2. Controllo della qualità di un'acqua che ha subito processi di potabilizzazione.
3. Il candidato illustri i concetti principali, compresi gli obblighi e i ruoli delle figure chiave, definiti da D.Lgs. 81/2008

Busta 3

1. L'acqua, il candidato ne descriva le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche, gli utilizzi e le analisi previste con particolare riferimento alle acque potabili.
2. Il Candidati descriva le fasi del campionamento di un suolo
3. Il testo unico ambientale: cos'è, a cosa serve, e le sue applicazioni con specifico riferimento alle attività di un laureato in Chimica

SECONDA PROVA SCRITTA

Busta 1

1. Il candidato descriva una tecnica analitica per l'analisi di un farmaco.
2. L'uso dei catalizzatori nell'industria chimica.
3. Il candidato descriva come allestirebbe un laboratorio per i controlli ambientali.

Busta 2

1. Il candidato descriva l'importanza dei controlli in capo ad un chimico in un processo produttivo di tipo industriale.
2. Il candidato descriva l'importanza del controllo di qualità di una formulazione farmaceutica.
3. Aspetti legali nella redazione di un certificato di analisi e differenze con il rapporto di prova.

Busta 3

1. Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle attività del chimico.
2. Il candidato descriva una tecnica analitica di monitoraggio in continuo, applicata ad un processo industriale.
3. Il candidato descriva quali sono le differenze tra formulazione farmaceutica e principio attivo.

PROVA PRATICA SEZIONE B

Busta 1

1. A partire da uno standard commerciale di sodio da 1000 mg/dm³, preparare una soluzione con concentrazione 2.0 ppm. Riportare il risultato con la relativa incertezza e spiegare come si è proceduto.
2. Al candidato vengono consegnati 3 campioni di acqua. Dire quale potrebbe essere un'acqua potabile, utilizzando un pH-metro e un conduttimetro.
3. Determinare la concentrazione di una soluzione di acido cloridrico, dopo aver deciso quale tecnica utilizzare per determinare il punto equivalente (volumetrica classica, potenziometria, conduttimetria).

Busta 2

1. Preparare una soluzione 0.01 M di acido cloridrico partendo da una soluzione Normex 0.1 M.
2. Preparare una soluzione tampone a pH 5.2 usando acido acetico e acetato di sodio (verificare il risultato con un pHmetro).
3. Determinare la concentrazione di una soluzione di idrossido di sodio, dopo aver deciso quale tecnica utilizzare per determinare il punto equivalente (volumetrica classica, potenziometria, conduttimetria).

Busta 3

1. Preparare 25.0 cm³ di una soluzione 0.050 M di acido cloridrico partendo da una soluzione Normex 0.1 M. Riportare la concentrazione con la relativa incertezza
2. Determinare la concentrazione di una soluzione di acido acetico tramite titolazione con base forte e indicatore. Si hanno a disposizione tre indicatori, scegliere quello più opportuno e motivare la scelta
3. Per una soluzione costituita da quantità equimolare di ammoniaca e ione ammonio prevedere il valore di pH, preparare la soluzione così descritta e misurarne il pH sperimentale. Confrontare i due dati e commentare tenendo conto dell'equazione di Handerson-Asselbach.

GEOLOGO SEZIONE A

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema 1

Nell'ambito del progetto per la realizzazione di una strada che insista su formazioni rocciose lungo un tracciato a mezza costa da redigere sulla base della normativa vigente, il candidato illustri:

- 1) il programma delle indagini geognostiche e loro tipologia per la realizzazione dello studio geologico;
- 2) gli elaborati cartografici da produrre di competenza del geologo.

Tema 2

Il candidato illustri l'approccio metodologico e le tecniche d'indagine finalizzate per la caratterizzazione di un'area alla scala di un territorio comunale ai fini della pericolosità da frana, anche con riferimenti alle principali norme vigenti.

Tema 3

Nell'ambito del progetto per la ricerca di minerali metallici il candidato descriva un piano di ricerca, gestione e compatibilità ambientale da redigere sulla base della normativa vigente

SECONDA PROVA SCRITTA

Tema 1 - Strada

Progettare dal punto di vista geologico un tracciato stradale a mezza costa per collegare il punto A col punto B, Descrivere il quadro normativo, spiegare la specifica condizione geologica del substrato di fondazione, della eventuale pericolosità idraulica e della stabilità dei versanti, indicare quindi le possibili soluzioni progettuali.

Tema 2 - Geotecnica

Illustrare il piano di indagine geognostica necessario per la progettazione di un edificio residenziale di tre piani fuori terra ed uno scantinato con profondità di scavo a tre quattro metri dalla quota di campagna.

L'area indicata sulla carta. Descrivere il quadro normativo, spiegare la specifica condizione geologica del substrato di fondazione e le relative problematiche geotecniche, con le possibili soluzioni progettuali.

Tema 3 – prospezione geomineraria

Data la carta geologica e la relativa legenda, elaborare un piano di prospezione geomineraria a scala strategica per risorse minerarie o materiali di cava, e successivamente un piano di indagine a scala di dettaglio per minerali metallici o materiali di cava. Indicare quindi il contesto normativo e la sua applicazione in sostenibilità a medio e lungo termine sotto il profilo economico ed ambientale.

PROVA PRATICA

Prova pratica avente ad oggetto le materie della prima prova scritta, nonché la geologia stratigrafica e sedimentologia, e la geologia strutturale, con particolare riguardo alla lettura, interpretazione ed elaborazione di carte e sezioni geologiche.

Ai candidati viene consegnata una carta geologica in scala 1:25.000 con una legenda ed una rappresentazione dei rapporti stratigrafici; un foglio di carta millimetrata con il profilo topografico già realizzato. Ai candidati viene richiesto di realizzare una sezione geologica lungo la traccia A-B indicata nella carta geologica.

PSICOLOGO SEZIONE B

PRIMA PROVA SCRITTA

Traccia 1 – “La percezione: esponga il/la candidato/a i principali modelli teorici concernenti l'argomento”,

Traccia 2 – “Le emozioni: esponga il/la candidato/a i principali modelli teorici concernenti l'argomento”,

Traccia 3 – “La memoria: esponga il/la candidato/a i principali modelli teorici concernenti l'argomento”

SECONDA PROVA SCRITTA

Traccia 1 - “Metodi e strumenti della valutazione psicologica in ambito educativo e sociale”.

Traccia 2 - “Fondamenti teorici e metodologici dell'intervento psicologico nei contesti di sviluppo”.

Traccia 3 - “La raccolta e l'analisi dei dati psicologici: procedure e criticità”.

PROVA PRATICA

Traccia 1 - Titolo: Progettazione di un intervento psicologico a sostegno di uno studente con difficoltà scolastiche. Scenario: La scuola secondaria di primo grado “Grazia Deledda” segnala un alunno di 12 anni, Matteo, che da alcuni mesi mostra un calo significativo nel rendimento scolastico, difficoltà di concentrazione e frequenti assenze. Le insegnanti riferiscono preoccupazione anche per il suo isolamento dal gruppo classe. La famiglia collabora, ma riferisce di non sapere come aiutarlo. Consegna: Definisca e articoli un possibile intervento psicologico.

Traccia 2 - Titolo: Intervento psicoeducativo di prevenzione del disagio adolescenziale in un centro di aggregazione giovanile. Scenario: Il Comune richiede un progetto per il Centro Giovani, che ha osservato un aumento di comportamenti a rischio tra ragazzi e ragazze tra i 14 e i 17 anni (conflittualità nel gruppo, consumo episodico di alcol nei weekend, ritiro sociale di alcuni). Gli educatori e le educatrici chiedono il supporto di una/un psicologa/o per strutturare un intervento preventivo. Consegna: Definisca e articoli un possibile intervento psicologico.

Traccia 3 - Titolo: Definizione e articolazione di un intervento psicologico in un servizio di primo ascolto. Scenario: Una giovane adulta di 22 anni si presenta a un servizio gratuito di primo ascolto

universitario riferendo ansia, difficoltà nella gestione dello studio, sensazione di sovraccarico e difficoltà nel sonno. Dice di non aver mai fatto un percorso psicologico prima e chiede di “capire come riprendere il controllo”. Consegna: Definisca e articoli un possibile intervento psicologico.

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA

I Prova

Traccia I

Il/la candidato/a descriva il concetto di lavori in corso su ordinazione illustrandone il trattamento contabile e fiscale.

Traccia II

Il/la candidato/a descriva la differenza tra ammortamento civilistico e fiscale illustrando le possibili conseguenze fiscali con un opportuno esempio.

Traccia III

Il/la candidato/a analizzi la recente evoluzione della normativa che introduce obblighi di rendicontazione socio ambientale per le imprese.

II Prova

Traccia 1

Premessi brevi cenni generali sulla funzione della nota integrativa, si soffermi il candidato sull'analisi e la portata dell'art. 2427, comma 1 n.22-quater e.e. in tema di natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Traccia 2

Analizzi il candidato l'istituto del recesso nella s.p.a. soffermandosi sui criteri di determinazione del valore delle azioni.

Traccia 3

Illustri il candidato la disciplina del socio d'opera nelle società di persone e nella s.r.l.

PROVA PRATICA

Traccia 1

Ricorso tributario

La società Alfa S.p.A. esercita l'attività di compravendita di motori per imbarcazioni.

Nel corso del 2025, l'Agenzia delle Entrate effettua un accesso presso i locali aziendali della società. Durante tale attività ispettiva, i funzionari omettono di informare il contribuente circa i diritti riconosciuti dall'art. 12 della Legge n. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente).

Nel merito, l'Amministrazione finanziaria ritiene che la società abbia occultato parte del reddito imponibile, fondando tale convinzione su una serie di email dalle quali emergerebbero transazioni con clienti non registrate tra i ricavi.

Al termine delle operazioni di verifica, viene redatto un processo verbale di constatazione (PVC).

Successivamente, l'Agenzia delle Entrate notifica uno schema di atto impositivo, avverso il quale la società Alfa presenta osservazioni difensive, sostenendo che le email acquisite si riferiscono a trattative commerciali mai sfociate nella conclusione dei contratti con i clienti in questione.

Nonostante ciò, l'Agenzia delle Entrate emette un avviso di accertamento, affermando di aver valutato le osservazioni del contribuente, ma di non condividerle, ritenendo invece che dal contenuto letterale delle email emerga la conclusione dei contratti.

Il candidato:

1. Descriva brevemente i diritti del contribuente in sede di accesso ai sensi dell'art. 12, **L. 212/2000**;
2. Predisponga un ricorso avverso l'avviso di accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate.

Traccia 2

Ricorso Tributario

La società Beta SA, costituita secondo il diritto lussemburghese, sviluppa un software di intelligenza artificiale destinato alla gestione di transazioni finanziarie. I ricavi della società derivano prevalentemente dalla concessione in licenza d'uso del suddetto software.

Una parte significativa delle attività di ricerca e sviluppo viene svolta in Italia dalla Beta Srl, società interamente controllata (100%) da Beta SA.

I soci di Beta SA sono Giovanni Rossi e Marco Bianchi, entrambi di nazionalità italiana. Essi vivono in Lussemburgo, paese nel quale risiedono stabilmente anche le rispettive famiglie. Rossi e Bianchi ricoprono altresì il ruolo dico-amministratori della società lussemburghese.

Tuttavia, i soci non hanno provveduto all'iscrizione all'AIRE, risultando pertanto ancora iscritti all'anagrafe del Comune di Firenze.

A seguito di un'attività di verifica nei confronti della Beta Srl, l'Agenzia delle Entrate ha acquisito e analizzato una serie di documenti, richiedendo chiarimenti in merito ai rapporti intercorrenti tra la società italiana e la controllante lussemburghese.

Al termine dell'indagine, l'Amministrazione finanziaria ha ritenuto che la Beta SA sia una società "esterovestita", poiché gestita da amministratori che risulterebbero residenti in Italia.

In seguito alla notifica del processo verbale di constatazione (PVC), l'Agenzia delle Entrate ha emesso e notificato l'avviso di accertamento, fondando le proprie conclusioni sulla presunta esterovestizione.

Il candidato è chiamato a:

1. Illustrare la disciplina relativa alla residenza fiscale dei soggetti IRES, con particolare riferimento alle presunzioni di esterovestizione;
2. Redigere un ricorso avverso l'atto impositivo notificato dall'Agenzia delle Entrate.

Traccia 3

Istanza di sospensione cautelare

La società Alfa S.p.A. ha proposto ricorso avverso un avviso di accertamento con il quale l'Agenzia delle Entrate ha contestato la deduzione di costi relativi a fatture per operazioni inesistenti.

Secondo l'Amministrazione finanziaria, la società Black S.p.A. avrebbe emesso numerose fatture nei confronti della Alfa S.p.A. per prestazioni di servizi mai effettivamente rese.

Le prestazioni oggetto di contestazione risultano integralmente pagate da Alfa S.p.A.; in sede di verifica, il contribuente ha esibito i relativi contratti, i quali, tuttavia, non risultano registrati.

L'assenza di una struttura organizzativa idonea da parte della Truzza S.p.A. - in particolare la mancanza di dipendenti e l'assenza di competenze specifiche in materia di marketing da parte dell'amministratore unico- è stata considerata dall'Ufficio un indice dell'inesistenza oggettiva delle operazioni.

A seguito dell'accesso, l'Agenzia delle Entrate ha rilasciato il processo verbale di constatazione (PVC) e, successivamente, ha lo schema d'atto e, infine, l'avviso di accertamento.

Come anticipato, la Alfa S.p.A. ha impugnato l'atto impositivo ed è iniziata la riscossione provvisoria ai sensi di legge.

Il patrimonio netto della società ammonta a 1 milione di euro, mentre, al momento della proposizione del ricorso, i conti correnti bancari presentano un saldo attivo di 500.000 euro.

Nonostante ciò, la società registra una significativa esposizione debitoria, pur continuando a gestire regolarmente le proprie obbligazioni.

L'esecuzione frazionata dell'accertamento ha comportato la richiesta di pagamento di 3 milioni di euro, somma che ha indotto il contribuente a presentare una istanza di sospensione cautelare dell'esecuzione.

Il candidato è chiamato a:

1. Descrivere il procedimento relativo alla richiesta di sospensione cautelare;
2. Redigere l'istanza di sospensione cautelare a tutela del contribuente.

ESPERTI CONTABILI

I PROVA

Traccia 1

Il candidato illustri il significato e le modalità di calcolo dei principali indicatori reddituali.

Traccia 2

Il candidato illustri la funzione, le modalità di costruzione e la logica sottostante il budget come strumento di controllo di gestione.

Traccia 3

Descriva il candidato il funzionamento, l'utilità ed i limiti dell'analisi di break-even ricorrendo ad un opportuno esempio.

II PROVA

Traccia 1

Illustri il candidato il procedimento di formazione del bilancio d'esercizio.

Traccia 2

Analizzi il candidato le cause di scioglimento e il procedimento di liquidazione delle società di persone.

Traccia 3

Premessi brevi cenni su conferimento e capitale sociale nelle s.p.a, si soffermi il candidato sulla stima dei conferimenti di beni in natura e di crediti.

PROVA PRATICA

Traccia 1

1. Nel mese di giugno 2024 la società Promoveatur s.r.l, impresa industriale monoprodotta, è in fase di consolidamento del budget 2025.

Lo stato patrimoniale previsionale al 31/12/2024 presenta le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale (previsione 2024 in unità di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Impianti e macchinari	105.000	Capitale Sociale	100.000
Magazzino prodotti	49.000	Riserve	60.000
Magazzino materie	17.000	F.do ammortamento	20.000
Clienti	48.000	F.do TFR	10.000
Erario e/IVA	1.000	Fornitori	30.000
Banca	<u>5.000</u>	Utile d'esercizio	<u>5.000</u>
Totale	<u>225.000</u>	Totale	<u>225.000</u>

Si predisponga il budget di cassa per il primo trimestre 2025 articolato mensilmente sulla base delle seguenti tabelle e informazioni:

Tabella 1 - Budget commerciale 1 trimestre 2025

(in Euro)	Gennaio	Febbraio	Marzo
Ricavi di vendita prodotti	48.000	50.000	52.000
Costi pubblicità	4.000	6.000	4.000
Amm.ti commerciali	2.000	2.000	2.000

Tabella 2- Budget produzione 1 trimestre 2025

(in unità Euro)	Gennaio	Febbraio	Marzo
Acquisti di materie	30.000	32.000	34.000
Retribuzioni	12.000	12.000	12.000
Acc.to tfr	2.000	2.000	2.000
Amm.ti industriali	6.000	6.000	6.000

Tabella 3 Budget amministrazione 1 trim. 2025

(in unità di Euro)	Gennaio	Febbraio	Marzo
Costi per servizi	8.000	8.000	10.000
Cancelleria	4.000	4.000	4.000
Amm.ti amministrativi	1.000	1.000	1.000

Dal budget degli investimenti risulta programmata la cessione di un impianto a febbraio per 15.000 + IVA 22%. Regolamento a 30 giorni mediante banca. Nel mese di febbraio è previsto il pagamento tramite banca di un'anticipazione del trattamento di fine rapporto ai dipendenti per€ 6.000. Le retribuzioni indicate sul budget di produzione sono al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali complessivamente pari a Euro 4.200 in ciascun mese. Le stesse ritenute sono versate entro il 16 del mese successivo. Il regolamento dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori al 31/12/2024 è previsto per il mese di gennaio 2025. Sulle vendite di prodotti si applicano dilazioni di pagamento a 30 gg. dalla consegna (IVA 22%); per gli acquisti di materie sono previste dilazioni a 30 giorni (IVA 22%). I costi di pubblicità, servizi e cancelleria hanno regolamento immediato mediante bonifico e **per semplificazione sono considerati fuori campo applicazione IVA**. La liquidazione IVA è mensile. A marzo è prevista la distribuzione ai soci dell'intero utile dell'esercizio 2024. **Sul c/c bancario è prevista la liquidazione trimestrale degli interessi alle seguenti condizioni: tasso per interessi attivi 2%, tasso interessi passivi 9%. Per il calcolo dei saldi medi mensili si utilizza la semisomma tra il saldo iniziale e il saldo finale del mese.**

Traccia 2

Sulla base delle informazioni fornite sotto il candidato sviluppi l'analisi per indici volta ad a studiare la struttura e la situazione finanziaria dell'impresa, nonché un'analisi reddituale e commenti le risultanze ottenute attraverso una relazione.

	Anno t	Anno t-1
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Attivo circolante		
Liquidita' immediate	60.700,00	41.919,00
Liquidita' differite	113.956,00	116.235,00
Disponibilita'	91.870,00	101.096,00
Totale Attivo circolante	266.526,00	259.250,00
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni immateriali	101.714,00	102.142,00
Immobilizzazioni materiali	141.642,00	141.476,00
Immobilizzazioni finanziarie	34.424,00	26.590,00

Totale Attivo immobilizzato	277.780,00	270.208,00
TOTALE ATTIVO	544.306,00	529.458,00
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Passivita' correnti	97.524,00	90.759,00
Passivita' consolidate	23.490,00	25.669,00
Totale Passivita'	121.014,00	116.428,00
Patrimonio netto	423.292,00	413.030,00
<i>di cui capitale sociale</i>	<i>150.000,00</i>	<i>100.000,00</i>
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	544.306,00	529.458,00
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	343.430,00	323.250,00
Costi caratteristici	(287.321,00)	(277.560,00)
Reddito operativo caratteristico	56.109,00	45.690,00
Proventi della gestione finanziaria	3.263,00	1.721,00
Reddito operativo	59.372,00	47.411,00
Oneri della gestione finanziaria	(1.048,00)	(2.688,00)
Reddito ordinario	58.324,00	44.723,00
Proventi della gestione straordinaria	-	1.763,00
Oneri della gestione straordinaria	(2.302,00)	(43,00)
Reddito ante imposte	56.022,00	44.680,00
Imposte	(27.452,00)	(21.015,00)
Utile netto	28.570,00	23.665,00

Traccia 3

La Up&down S.p.a. produce due tipi di banchi scolastici: in legno e in resina. Al termine del primo semestre 2023, una volta localizzati i costi speciali di centro, il quadro analisi costi (CdC) evidenzia i seguenti valori:

- a) CdC produttivo Taglio: euro 200.000;
- b) CdC produttivo Rifinitura: euro 150.000;
- c) CdC funzionale Amministrazione: euro 50.000.

I costi comuni a tutti centri sono rappresentati dall'energia elettrica (euro 40.000) e

dall'assicurazione impianti e attrezzature (20.000).

I dati relativi alla produzione realizzata nel secondo semestre 2023 sono i seguenti:

	Banco in Legno	Banco in resina
Volume di produzione (n. unità)	10.000	6.000
Costo unitario materie prime	25,00	55,00
Costo unitario Mod	35,00	40,00

Fasi della produzione (centro di costo taglio)	Banco in legno	Banco in resina
h/macchina per produrre 1 m ²	4	6
Volume di lavorazione in m ²	10.000	6.000

Fasi della produzione (centro di costo Rifinitura)	Banco in legno	Banco in resina
h/macchina per rifinire 1 m ²	1,5	1
Volumi di lavorazione in m ²	4.000	6.000

Il candidato determini il costo complessivo unitario di ciascuno dei due prodotti considerando che:

- il costo comune energia viene ripartito esclusivamente ai centri produttivi, in base alle ore macchina utilizzate in ciascun centro;
- il costo comune assicurazione viene ripartito tra tutti i centri in funzione del peso dei costi speciali di ciascun centro;
- il Centro di Costo Amministrazione si chiude sugli altri due centri in base al totale dei costi localizzati in questi centri;
- i Centri di Costo "Taglio" e "Rifinitura" si imputano ai prodotti in base al tempo macchina.

PROVE INTEGRATIVE PER REVISORE LEGALE

Prova scritta

Traccia 1

Il candidato, nella veste di revisore legale dei conti di una società di capitali, è chiamato a:

- Illustrare l'obbligo di segnalazione da parte del revisore in caso di rilevazione di situazioni di crisi o insolvenza dell'impresa, con riferimento alla normativa vigente (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza - D.Lgs. 14/2019 e successive modifiche).
- Descrivere le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale che il revisore deve svolgere nell'ambito della propria attività di controllo.
- Evidenziare le conseguenze e le responsabilità derivanti dall'eventuale omissione della segnalazione o da una verifica contabile non adeguata.

Il candidato sviluppi l'elaborato con taglio tecnico-giuridico, facendo riferimento a principi normativi e di prassi professionale.

Traccia 2

Il candidato, nella veste di revisore legale dei conti, è chiamato a:

1. Illustrare i principi fondamentali di deontologia professionale che regolano l'attività del revisore legale, con particolare riferimento a indipendenza, integrità, obiettività, competenza professionale e riservatezza.
2. Spiegare come tali principi si traducono in comportamenti concreti nella pratica della revisione, evidenziando l'importanza della responsabilità etica e della tutela dell'interesse pubblico.
3. Analizzare le conseguenze derivanti da eventuali violazioni delle regole deontologiche, sia sotto il profilo disciplinare che reputazionale.
4. Evidenziare il ruolo delle regole deontologiche nel rafforzare la fiducia dei mercati e degli stakeholder nei confronti dell'informazione finanziaria.

Il candidato sviluppi l'elaborato con taglio tecnico-professionale, facendo riferimento alle norme nazionali e internazionali di comportamento del revisore.

Traccia 3

Il candidato, nella veste di revisore legale dei conti, deve affrontare il tema del Principio di revisione internazionale ISA 240, che riguarda le responsabilità del revisore in relazione alle frodi nella revisione del bilancio.

In particolare, è richiesto di:

1. Spiegare in modo chiaro quali sono i contenuti principali dell'ISA 240, soffermandosi sugli obiettivi del principio e sulle responsabilità che esso attribuisce al revisore.

2. Evidenziare la differenza tra frodi ed errori nella redazione del bilancio, mostrando quali conseguenze pratiche questa distinzione comporta per l'attività di revisione.
3. Descrivere, con taglio operativo, quali procedure e strumenti il revisore deve utilizzare per individuare e valutare i rischi di frode, mantenendo sempre un atteggiamento di scetticismo professionale.
4. Analizzare quali responsabilità e conseguenze possono derivare da una mancata segnalazione o da una rilevazione non adeguata delle frodi, sia sul piano civile che disciplinare.

Il candidato sviluppi l'elaborato con approccio tecnico e professionale, facendo riferimento ai principi ISA e alle prassi applicative.